

Incidenti stradali, Confrtrasporto: necessari interventi strutturali, misure severe e un coordinamento nazionale



Confrcommercio e Confrtrasporto rivolge un appello al Governo dopo i recenti incidenti stradali che hanno provocato da Roma a Brunico, dal Veneto alla Lombardia decine di morti.

Paolo Uggè, vicepresidente di Confrcommercio e Confrtrasporto, auspica che l'esecutivo prenda **misure concrete e severe** che impediscano in particolare di mettersi alla guida in stato di ebbrezza. "È possibile – spiega - **rendere obbligatorio il sistema che impedisce la messa in moto di un veicolo a motore se il conducente si accinge a mettersi alla**

guida in stato di ebbrezza".

Mezzi più sicuri e manutenzione stradale

L'intervento del governo in materia preventiva dovrebbe prevedere – continua il vicepresidente – interventi strutturali per la **messa in sicurezza delle strade**, garantendo la **circolazione di mezzi sicuri**. Denuncia a tal proposito che la circolazione dei mezzi con portate a 108 tonnellate disseta manufatti e fondo stradale, la **lentezza delle revisioni dei mezzi pesanti**, che non viene consentita anche alle officine private.

Coordinamento per la mobilità

Auspica infine "un confronto pubblico tra rappresentanti del governo e, perché no, delle forze politiche, con esperti e conoscitori" della materia con "un **coordinamento** per la mobilità, istituendo una Consulta o un Dipartimento **che ponga al centro del suo operare la sicurezza e le misure sulla mobilità**. La mobilità – conclude - è un **sistema complesso** che deve essere **affrontato con la necessaria conoscenza**, al di là dell'appartenenza politica".